



Collana: **LA MADRE DI DIO**

CARDINALE ANGELO COMASTRI

Perché la Madonna appare?



Testi: **Card. Angelo Comastri**

© Editrice Shalom s.r.l. - 08.09.2025 Natività della beata Vergine Maria

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena (Parola di Dio)

ISBN **979 12 5639 255 1**



SHALOM

editrice

Via Galvani, 1

60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8267:

www.editriceshalom.it

ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre sue pubblicazioni.

INDICE

<i>Prefazione</i>	6
Perché la Madonna appare?	11
Lourdes 11 febbraio 1858	13
Fatima 13 maggio 2000	23
Quale messaggio si nasconde in questa visione profetica? Che cosa vuole dire la Madonna alla nostra generazione?	29
Che cosa è accaduto a Fatima tra il 13 maggio e il 13 luglio 1917?	38
13 ottobre 1917. Giorno del miracolo promesso dalla Madonna il 13 luglio precedente	48
Qual è il senso dei richiami di Maria? C'è il Paradiso!	57
C'è l'Inferno!	59
Il peccato sconvolge la storia	60
Appendice	
Giovanni Paolo II. Il Papa di Fatima	63
La missione dell'uomo e della donna come chiaramente appare nelle scelte di Gesù	83



Prefazione

Desidero lasciar parlare papa Leone XIV, che, nel primo saluto dalla loggia della Basilica di San Pietro l'8 maggio 2025, ha rivolto un pensiero alla Madonna.

Il Papa ha detto: «Oggi è il giorno della Supplica alla Madonna di Pompei. Nostra Madre Maria vuole sempre camminare con noi, stare vicino, aiutarci con la sua intercessione e il suo amore. Allora vorrei pregare insieme a voi. Preghiamo insieme per questa nuova missione, per tutta la Chiesa, per la pace nel mondo e chiediamo questa grazia speciale a Maria, nostra Madre!».

E, fatto mai accaduto nel primo saluto dei Pontifici, il Papa ha pregato insieme alla folla, un'AVE MARIA! E le parole della preghiera mariana sono risuonate in Piazza San Pietro.

Il Pontificato di Leone XIV è nelle mani della

Madonna: non esistono mani più sicure!

Non solo. Nella santa Messa celebrata nella Basilica di San Giovanni in Laterano il 25 maggio 2025 il Papa si è espresso così: «Esprimo il desiderio e l'impegno di entrare in questo cantiere così vasto mettendomi, per quanto mi sarà possibile, in ascolto di tutti, per apprendere, comprendere e decidere insieme, “*cristiano con voi e Vescovo per voi*”, come diceva Sant'Agostino (cfr. *Discorso* 340,1). Vi chiedo di aiutarmi a farlo in uno sforzo comune di preghiera e di carità, ricordando le parole di san Leone Magno: “Tutto il bene da noi compiuto nello svolgimento del nostro ministero è opera di Cristo; e non di noi, che non possiamo nulla senza di lui, ma di lui ci gloriamo, lui da cui deriva tutta l'efficacia del nostro operare” (*Serm. 5, de natali ipsius*, 4).

A tali parole vorrei unire, quelle del beato Giovanni Paolo I, che il 23 settembre del 1978, con il volto radioso e sereno che già gli era valso l'appellativo di “Papa del sorriso”, così salutava la sua nuova famiglia diocesana: “San Pio X – diceva – entrando patriarca a Venezia, aveva esclamato in San Marco: ‘Cosa sarebbe di me, Veneziani, se non vi amassi?’. Io dico ai romani qualcosa di simile: posso assicurarvi che vi amo, che desidero solo entrare al vostro servizio e mettere

a disposizione di tutti le mie povere forze, quel poco che ho e che sono” (*Omelia in occasione della Presa di Possesso della Cathedra Romana*, 23 settembre 1978)».

Bella e commovente è la sintonia del cuore di papa Leone XIV con i sentimenti del cuore di papa Giovanni Paolo I! Ma ancora più bella e commovente è la conclusione del discorso: «Anch’io vi esprimo tutto il mio affetto, con il desiderio di condividere con voi, nel cammino comune, gioie e dolori, fatiche e speranze. Anch’io vi offro “quel poco che ho e che sono”, e lo affido all’intercessione dei santi Pietro e Paolo e di tutti gli altri fratelli e sorelle la cui santità ha illuminato la storia di questa Chiesa e le vie di questa città. La Vergine Maria ci accompagni e interceda per noi».

L’umiltà che trasuda da queste parole fa pensare alle parole di Maria che, sulla soglia della casa di Elisabetta, esclamò:

«L’anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l’umiltà della sua serva»
(Lc 1,46-48).

Potete ora leggere le povere pagine di questo libro nel quale racconto la maternità di Maria così come si è espressa nelle apparizioni di Lourdes e di Fatima. La Madonna a Lourdes ha scelto la

figlia di un mugnaio fallito e a Fatima è apparsa a tre bambini poveri e analfabeti.

Queste scelte sono messaggi molto chiari per tutti noi. Papa Leone XIV ha accolto questi messaggi e li ha fatti suoi fin dai primi passi del suo Pontificato!

Angelo Card. Comastri

Angelo Card. Comastri
Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano





Perché la Madonna appare?

Ci risponde l'evangelista Giovanni, che racconta con emozione un episodio al quale è stato presente.

Ecco il racconto:

«Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella [= parente] di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, [Gesù aveva una predilezione per Giovanni perché era il più giovane degli apostoli e anche il più attento ai suoi insegnamenti] disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre!”. E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé» (Gv 19,25-27).

La Madonna evidentemente prese sul serio queste parole di Gesù: «*Ecco tuo figlio!*». Cioè: «Fàgli da mamma, aiutalo nel cammino della vita e soprattutto nel cammino della fede». E questo “figlio” è ciascuno di noi.

Nel corso dei secoli la vergine Maria ha manifestato la sua maternità attiva in modo particolare attraverso le apparizioni.



Lourdes 11 febbraio 1858

La Madonna appare a Bernadette Soubirous. Era la figlia di un mugnaio fallito e precipitato nella miseria al punto tale che era finito a vivere con la sua famiglia nella cella di una prigione abbandonata. La Vergine pose lo sguardo su questa povera e incolta giovane e, dopo le ripetute richieste di Bernadette, rivelò il suo nome parlando in dialetto locale perché la giovane allora non conosceva la lingua francese. La Madonna disse: «*Io sono l'Immacolata Concezione*». Bernadette corse subito dal parroco ripetendo queste parole senza capirne il senso e il parroco rimase profondamente colpito e credette alla verità delle apparizioni della Vergine. Infatti, quattro anni prima, esattamente l'8 dicembre 1854, papa Pio IX aveva dichiarato che l'Immacolata Concezione di Maria è una verità della fede cattolica.

Il 25 febbraio la Madonna chiese a Bernadette di bere alla fontana. Ascoltiamo il suo racconto:

«La Signora mi ha detto: “Vada a bere e a lavarsi alla fontana”. Non vedendo nessuna fontana, mi sono diretta verso il fiume. Ma lei mi ha detto di no e mi ha indicato il luogo. Vi sono andata, ma c'era soltanto un poco d'acqua sporca. Allora ho cercato di scavare. L'acqua veniva, ma molto sporca. L'ho gettata via per tre volte e alla

quarta ho potuto berne un poco. Ella mi ha pure detto: “Vada a mangiare quell’erba che troverà là”. L’ho presa e l’ho mangiata».

Anche gli amici rimasero delusi e disorientati davanti a questi gesti. Bernadette, invece, era tranquilla: aveva fatto quanto la Signora le aveva comandato di fare *«per i peccatori»*, e non ci trovava niente di strano.

Verso sera, intanto, la piccola pozzanghera scavata con le mani da Bernadette è già una sorgente d’acqua pura. Gianna Montat riempie la prima bottiglia e la porta a suo padre malato. Un’altra bottiglia viene portata al figlio dell’esattore di Lourdes, che dal giorno dopo non coprirà più con la benda l’occhio malato: era guarito.

Da allora la sorgente non ha mai cessato di sgorgare. E l’acqua, inspiegabilmente, guarisce e non diffonde i contagi ai malati immersi nelle piscine, allora come oggi. È l’acqua di Lourdes, un regalo per tutti, il ricordo più caro per ogni pellegrino.

Nel luglio 1903 sta per partire da Lione un treno per ammalati diretto a Lourdes, ma all’ultimo momento viene a mancare il medico. Era un serio problema. Gli organizzatori del Pellegrinaggio chiesero al dottor Alexis Carrel, notoriamente ateo, se era disposto ad accompagnare gli ammalati a Lourdes: egli accettò con l’intenzione di

smascherare le presunte guarigioni.

Il medico notò tra i pellegrini una donna affetta da peritonite tubercolare all'ultimo stadio. Disse che era una follia portare a Lourdes quella malata, ma la donna volle assolutamente andare a pregare davanti alla Grotta. Il medico la guardava da lontano e vide la coperta dell'ammalata abbassarsi. Pensava che fosse un'illusione. Si avvicinò, toccò l'ammalata che disse subito: «*Dottore, la Vergine mi ha guarito!*». Era un miracolo!

Alexis Carrel lottò un pomeriggio intero perché, davanti a un evidente miracolo, doveva mettere in discussione il suo ateismo. Alla fine entrò nella chiesa della Madonna del Santo Rosario, la prima costruita a Lourdes. Cadde in ginocchio ed esclamò: «Vergine benedetta, hai vinto! Hai mandato in frantumi la corazza del mio orgoglio. Ora voglio credere e spenderò la mia vita per testimoniare la mia fede». Alexis Carrel racconta la sua conversione in un libro intitolato *Viaggio a Lourdes*.

A questo punto possiamo domandarci: perché la Madonna è apparsa in Francia nel 1858?

È necessario ricordare che pochi anni prima, esattamente nel mese di novembre del 1793, era stata tolta dalla chiesa di Notre Dame a Parigi la venerata immagine della Madonna. Era stata sostituita per alcune ore con una ragazza che portava sul petto queste parole: «Ecco la dea ragione».